

IN ASCOLTO ALL'ASSEMBLEA DEL MLO...

Messaggio dei Superiori generali

Nella VII^a Assemblea Ordinaria del Coordinamento generale del MLO tenutasi a Zdunska Wola – Polonia tra il 3 al 7 settembre 2019, i Superiori generali P. Tarcisio Vieira e Madre María Mabel Spagnuolo hanno dato ai partecipanti un [messaggio carismatico](#). Come Segreteria generale abbiamo pensato di condividere questo prezioso messaggio con formato di **Schede di formazione**.



1. Preghiera iniziale

Preghiera a San Luigi Orione

O Santissima Trinità, Padre, Figlio ed Spirito Santo, Ti adoriamo e Ti ringraziamo dell'immensa carità che hai diffuso nel cuore di San Luigi Orione e di averci dato in lui l'apostolo della carità, il padre dei poveri, il benefattore dell'umanità dolorante ed abbandonata. Concedici di imitare l'amore ardente e generoso che San Luigi Orione ha portato a Te, alla cara Madonna, alla Chiesa, al Papa, a tutti gli afflitti.

Per i suoi meriti e la sua intercessione, concedici la grazia che ti domandiamo per sperimentare la Tua Divina Provvidenza. Amen.

2. Illuminazione



Del Vangelo secondo Luca: Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: "Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". Ma Gesù le rispose: "Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta". (Lc. 10, 38-42)

3. Ascoltiamo i Superiori



“Vogliamo essere, come **Superiori generali**, un segno della presenza di Don Orione nel Movimento Laicale Orionino. Consapevoli, però, che Lui è già presente in mezzo a voi incoraggiandovi e sostenendovi in tante opere di bene e di carità, ispirandovi a una sempre maggiore generosità di amore verso il Signore e verso i fratelli più bisognosi, mettendovi insieme per essere nella Chiesa un “movimento” di laici che danno testimonianza della carità, la sola che salva il mondo. Siamo certi che la passione con la quale vivete nella famiglia orionina è una dimostrazione espressiva che avete colto nella vita di San Luigi Orione, *“innamorato di Dio e dei fratelli”* (San Giovanni Paolo II), l’ispirazione e l’essenza della sua spiritualità. Quanto basta per essere fedeli alla sua eredità e al suo carisma”.

“Don Orione è presente in mezzo a voi! Ne siamo certi! E nel contesto di questa Assemblea, vogliamo ricordare la presenza di Don Orione in una famiglia, riportando una sua singolare lettera, datata il 13 luglio 1935, particolarmente indirizzata a una anziana benefattrice della Congregazione. Con un tono di totale confidenza, Don Orione scrive da Buenos Aires, Argentina, a questa laica (*Signora Anna Marchiafava ved. Moretti*) che è in Italia, immaginando una visita in spirito alla sua casa; persino fantasticando una sosta sulla poltrona che abitualmente gli veniva riservata: *la poltrona di Don Orione*. È un linguaggio inusuale per il nostro Fondatore, certamente di molta intimità e familiarità, che dimostra anche la sua libertà e la confidenza che aveva nel trattare con voi, i suoi laici”.

“Le parole di Don Orione in quella lettera, un tempo destinate *“Alla mia buona signora mamma, al suo e mio caro dottor Riccardo e buona signora Maria, suoi figlioli e a tutti di casa Moretti”*, riteniamo di poter applicare oggi a voi, a questo momento che viviamo dell’Assemblea generale del Movimento Laicale, con la sua stessa libertà e confidenza”.



4. Leggiamo la lettera di Don Orione

“Con il cuore e con tutto lo spirito mio, sono molto di frequente con voi... Direi che quasi tutti i giorni, ad una data ora, vengo e guardo di entrar pian piano e rivedo tutto, i quadri, la casa, ma soprattutto guardo silenziosamente a ciascuno e a tutti voi e vi parlo e mi seggo su quella poltrona, la poltrona di Don Orione, e poi prego un po', vi conforto, vi benedico tutti, abbraccio carissimamente il mio caro [laico], gli dico qualche cosa, qualche parolina allo spirito, lo animo nella fede, nel Signore e poi, poi me ne torno... qui tra i miei poveri, i miei cari poveri, che sono Gesù Cristo, con i miei orfanelli, che sono Gesù bambino, e, insieme con voi che nel Signore mi siete tanto cari e siete anche miei” (Don Orione, Scr. 41,122).

Cosa sarebbe successo se Don Orione avesse visitato casa mia?

Scrivi un messaggio di benvenuto a Don Orione, esprime che sentimenti provi al vederlo e le prime parole che gli diresti...

.....

.....

.....

.....

.....

.....

“È bello conoscere Don Orione anche da questo punto di vista, la sua umanità, la sua sensibilità e quasi un certo senso di umore e, in particolare, la sua confidenza con i laici, con le persone che lui riteneva una componente importante della sua famiglia”

“Preparando la visita di Don Orione: Il MLO oggi, la sfida della crescita:

Quando qualcuno ci viene a visitare, occorre preparare la casa e l’ambiente.

Occorre anche una preparazione personale”

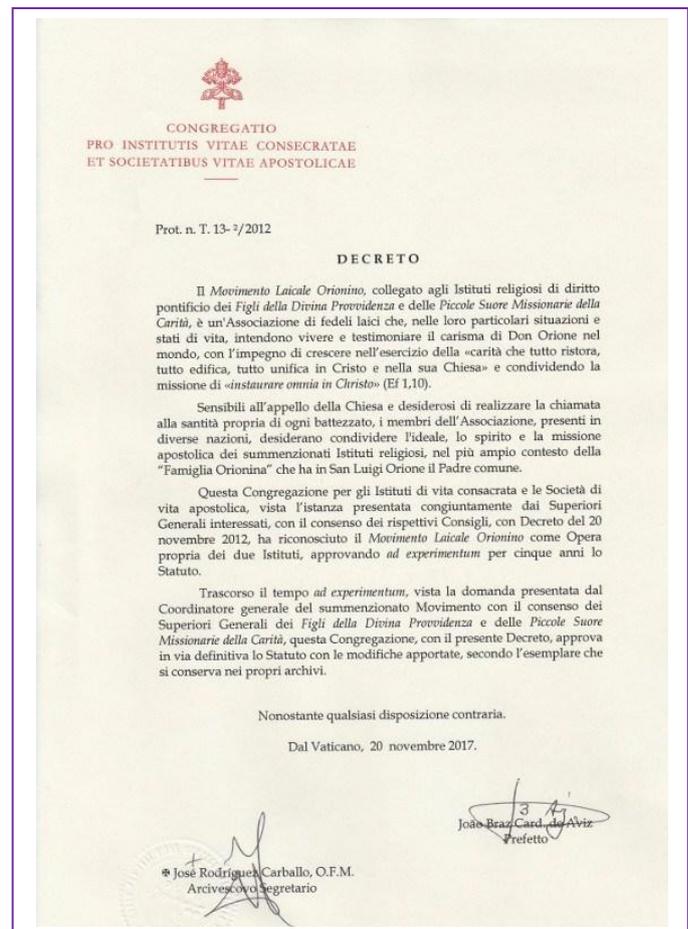


5. Lavoro di gruppo

- ✓ Come va il Movimento Laicale Orionino nella tua comunità e/o Coordinamento?
- ✓ Qual’è la sua situazione in questo momento?
- ✓ Come Don Orione vi incontrerebbe in una sua visita immaginaria?



“È importante situarci nel momento storico che sta attraversando il MLO, possiamo dire, i primi anni, dal 2012 con lo Statuto “*ad experimentum*” e, dal 2017 con l’approvazione definitiva da parte della CIVCSVA. Quindi, il Movimento sta cominciando a svilupparsi e a maturare nell’identità e nella missione sia all’interno della Famiglia orionina, sia nella Chiesa, potendosi costatare un cammino positivo e fecondo e, allo stesso tempo, l’emergere dei normali problemi “di crescita” e forse anche delle prime “crisi”.





“Questo, in principio, non deve costituire un “grande problema”, piuttosto, una “grazia” e una “sfida”. Di fatto, la crisi può rappresentare per il Movimento l’ora provvidenziale di Dio, il momento in cui viene chiamato a dare un salto di qualità, rinnovandosi e rimotivandosi (...)”

Quali sarebbero, secondo i Superiori generali, i primi “sintomi” di questa “crisi di crescita”?



✓ **Sottolineare nel testo dei Superiori quello che valutiamo succede nella nostra località, nel nostro territorio e condividiamo nel gruppo... Mettere le frasi sottolineate su un cartellone...**



“(...) il MLO, in quasi tutte le realtà, ha preso con responsabilità

- la formazione,
- gli incontri di Famiglia carismatica,
- l’approfondimento del carisma seguendo le schede di formazione;
- l’organizzazione di eventi, missioni, feste, convegni;
- alcuni gruppi sono molto attivi nell’evangelizzazione e nella promozione della carità fra i più poveri, con sensibilità orionina e fedeltà”.



“(...) si percepisce ancora una certa “**autoreferenzialità**” di alcuni gruppi del MLO: in alcuni posti ci si ferma al livello della formazione, dell’approfondimento del carisma e della vita di Don Orione ed è mancante l’impegno concreto nelle Opere o nel sociale; in altri posti c’è grande impegno apostolico e caritativo in mezzo ai poveri, ma è mancante la formazione al carisma; si osserva, in certi casi, poco riferimento e appartenenza alla Chiesa locale”.

“(...) i religiosi/e stanno prendendo più coscienza della natura del MLO, c’è richiesta di più responsabilità agli assistenti spirituali; in alcune realtà si sta lavorando alla pari nell’animazione del MLO e si accompagna con entusiasmo e apertura il movimento dei laici”.

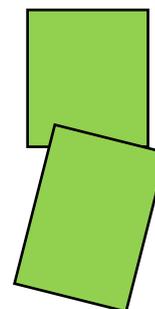
“(...) si percepisce ancora una certa “**clericalizzazione**” del MLO: in certe realtà c’è troppa dipendenza dai religiosi/e; in altre i religiosi/e non capiscono ancora la “natura” del MLO e il posto che ha nella Famiglia orionina, vedendo nei laici solo “una mano” per il da farsi; certi laici del MLO ancora sono legati solo alle Congregazione dei Religiosi o a quella delle Suore; non sembra ancora molto chiara la “vocazione laicale” per gli stessi laici e per i religiosi/e; sussiste tuttora una parte di religiosi/e che non si interessano o non vogliono sapere del MLO; nell’aspetto economico, in alcuni luoghi, si è molto dipendenti dalle Congregazioni”.

| | |
|--|--|
| <p>“Da una parte, si stanno moltiplicando i gruppi locali e in alcune realtà più recenti (nelle missioni) ci sono dei giovani già integrati al MLO; ultimamente, in alcune regioni, sono aumentate le adesioni; la comunicazione è buona, c’è un buon funzionamento della segreteria operativa a livello generale”.</p> | <p>“Dall’altra, si percepisce una certa tendenza alla “chiusura”: gruppi con pochi membri nuovi e resistenza di tanti laici ad “entrare” nel MLO come tale, pur essendo orionini di spirito e di impegno; l’età avanzata dei membri e pochi giovani; una certa resistenza a fare “l’adesione” per mancanza di comprensione o paura di prendersi un impegno troppo serio; mancanza di nuovi leaders, resistenza da parte di altri “gruppi” orionini a formare parte del MLO; persiste la difficoltà e il pregiudizio ad accogliere certe categorie di laici”.</p> |
| <p>“Da una parte, si vanno organizzando sempre meglio i coordinamenti territoriali, nascono gruppi nuovi nelle realtà missionarie (Africa per es.); sono stati eletti nuovi coordinatori/trici territoriali con una buona organizzazione nelle attività e nella formazione”.</p> | <p>“Dall’altra, si percepisce una certa mancanza di visione globale del MLO: si sono visti negli ultimi quattro anni alcune difficoltà di integrazione e qualche esperienza negativa di protagonismo e personalismo; difficoltà nell’applicazione di alcune normative presenti nello Statuto”.</p> |



6. In plenario

Presentazione dei cartelloni con le frasi sottolineate nel lavoro di gruppo.



7. Preghiera finale

O Dio, che hai concesso a San Luigi Orione, sacerdote, di amare il Cristo tuo Figlio nella persona dei poveri e di formarlo nel cuore dei giovani; dona a noi di esercitare come lui le opere di misericordia, per far sperimentare ai fratelli la tenerezza della tua Provvidenza e la maternità della Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.